



cherry
bank

**Dichiarazione sulla presa in considerazione dei principali effetti
negativi sui fattori di sostenibilità nelle consulenze in materia di
investimenti 2025**

23 giugno 2026

Introduzione

I regolatori europei hanno sviluppato un insieme di norme per favorire l'integrazione di fattori economici, ambientali e sociali nelle attività di investimento e finanziarie al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile a lungo termine. In questo contesto, gli operatori dei mercati finanziari e i consulenti finanziari sono tenuti ad adottare un'adeguata struttura di governance e a fornire informazioni accurate sui rischi per la sostenibilità.

A tal proposito, il 27 novembre 2019 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) 2019/2088 "Sustainable Finance Disclosure Regulation" o "SFDR" entrato in vigore il 29 dicembre 2019.

Il Regolamento mira a fornire informazioni omogenee agli investitori finali sui rischi di sostenibilità e alla promozione dei fattori di sostenibilità nelle attività di investimento finanziario. Tale Regolamento è stato successivamente integrato dal Regolamento (UE) 2020/852 (Sustainable Finance Taxonomy) che fornisce i criteri per determinare se un'attività può essere considerata sostenibile da un punto di vista ambientale.

Cherry Bank S.p.A. (di seguito Cherry Bank), comprende la rilevanza dell'impatto che le scelte di investimento, proprie e dei suoi clienti, possono generare sui fattori di sostenibilità e opera per un sempre più solido presidio dei rischi ad essi connessi ottemperando ai requisiti previsti dal Regolamento Europeo; in particolare, ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, lettera a) del Regolamento "SFDR", pubblica la presente informativa su come, tenendo debitamente conto della natura e dell'ampiezza delle propria attività e della tipologia dei prodotti finanziari in merito ai quali fornisce consulenza, Cherry Bank prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti fornito alla propria clientela.

"Principal Adverse Impacts" (PAI) nelle consulenze in materia di investimenti)

Ai sensi del Regolamento SFDR, Cherry Bank (codice LEI 81560051AAE0E0F10021) si qualifica come "Consulente Finanziario", in quanto presta il servizio di consulenza in materia di investimenti e tiene in considerazione i "Principal Adverse Impacts" o "PAI", ovvero, i principali effetti negativi su questioni legate alla sostenibilità determinati dagli investimenti realizzati dalla banca per conto dei clienti nell'ambito dei servizi di consulenza in materia di investimenti secondo quanto di seguito descritto.

Nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti, la definizione dell'universo investibile raccomandabile alla clientela su iniziativa della Banca (cd. core list) avviene secondo un processo diversificato in funzione della tipologia di prodotto finanziario analizzato. Questo incorpora:

- criteri di esclusione;
- criteri di integrazione dei fattori di sostenibilità;
- criteri volti a prendere in considerazione i PAI.

I criteri di esclusione sono basati su due tipologie di approccio: product based e conduct based. L'approccio product based mira a escludere dalla core list i prodotti finanziari emessi da società coinvolte nella produzione di armi non convenzionali; mentre, l'approccio conduct based mira ad escludere i prodotti finanziari emessi da società che, nello svolgimento della loro attività principale, siano coinvolte in gravi controversie riguardanti, tra l'altro, violazioni dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori o che riguardano l'ambito del lavoro minorile.

Ulteriori dettagli sui criteri di esclusione e sui criteri di integrazione dei fattori di sostenibilità sono disponibili nel documento "Informazioni circa le politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, nella consulenza in materia di investimenti e nelle politiche di remunerazione" pubblicato sul sito internet di Cherry Bank alla sezione "Informativa SFDR".

Per quanto riguarda invece i criteri volti a prendere in considerazione i PAI, Cherry Bank prende in considerazione i Principal Adverse Impact (PAI) secondo le modalità di seguito indicate:

- con riferimento a OICR ed ETF si avvale delle informazioni pubblicate al riguardo dai

- partecipanti ai mercati finanziari per il tramite del template EET, rielaborate, analizzate e riclassificate in «PAI ambientali» e i «PAI sociali e di governance» da infoprovider specializzato.
- con riferimento alle azioni e alle obbligazioni la valutazione viene effettuata sui dati più aggiornati e disponibili relativi ai singoli emittenti, rielaborati, analizzati e riclassificati in «PAI ambientali», e/o rispetto ai «PAI sociali e di governance» da infoprovider specializzato.

Nel caso in cui un prodotto finanziario non prenda in considerazione né i «PAI ambientali», né i «PAI sociali e di governance» Cherry Bank individua una soglia di «ESG Total Score» ovvero una soglia di rilevanza dello strumento finanziario rispetto a tutte le tematiche ESG, al di sotto della quale il prodotto viene escluso dall'universo investibile di prodotti raccomandati su iniziativa della banca. La soglia minima di «ESG Total Score» è approvata dal Responsabile della B.U. Private Wealth Management, su proposta della U.O. Global Advisory.

www.cherrybank.it

